

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 165-A)

## RELAZIONE DELLA 10<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO, EMIGRAZIONE, PREVIDENZA SOCIALE)

(RELATORE DE UNTERRICHTER)

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MAMMUCARI, MINIO, SACCHETTI, BERTOLI  
e GALLOTTI BALBONI Luisa

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 OTTOBRE 1958

Comunicata alla Presidenza il 22 maggio 1959

Relazione annua al Parlamento da parte del Ministro del lavoro  
e della previdenza sociale sull'attività della gestione I.N.A.-Casa

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Mammucari ed altri, dispone che l'attività dell'I.N.A.-Casa sia esaminata non soltanto dai due Comitati preposti alla sua gestione, ma anche dal Parlamento, attraverso la presentazione di una relazione annua alle Camere

da parte del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

La relazione dei proponenti mette in rilievo la vastità dei compiti dell'I.N.A.-Casa, il numero rilevante dei contribuenti e le ingenti somme che vengono versate ogni anno all'Istituto.

La 10<sup>a</sup> Commissione, dopo ampia discussione, si è trovata divisa nella valutazione sull'opportunità del disegno di legge. Da parte di alcuni onorevoli commissari si è sostenuto che l'importanza dell'attività, svolta dall'I.N.A.-Casa in un vitale settore dell'economia del Paese, consiglia ed esige che il Parlamento sia messo in condizione di portare su di essa un esame approfondito, ed eventualmente di avanzare quei suggerimenti e quelle proposte che valgano a renderla meglio rispondente alle esigenze dei contribuenti.

La maggioranza della Commissione non ha condiviso questa impostazione: essa ritiene che i due Comitati, di attuazione e di gestione, previsti dalla legge istitutiva dell'I.N.A.-Casa — Comitati ritenuti sufficientemente rappresentativi, sia sul piano poli-

tico che su quello tecnico e sindacale — siano sufficienti a garantire una retta ed accorta amministrazione dell'Ente. È apparso, inoltre, che risponda ad un buon criterio amministrativo la divisione delle attribuzioni; e che non contribuirebbe, pertanto, a migliorare l'operato dell'I.N.A.-Casa la proposta istituzione della nuova istanza di controllo e di programmazione.

Non si deve dimenticare, inoltre, che da parte dell'I.N.A.-Casa viene già attualmente redatta una relazione annua, le cui copie sono inviate a tutti i membri del Parlamento.

Per questi motivi, la 10<sup>a</sup> Commissione, a maggioranza, vi propone di non approvare il disegno di legge.

DE UNTERRICHTER, *relatore*

## DISEGNO DI LEGGE

*Articolo unico*

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale presenta ogni anno al Parlamento, entro il 30 ottobre, una relazione del Presidente del Comitato di attuazione della Gestione I.N.A.-Casa, sull'attività svolta in attuazione delle norme di cui alla legge 28 febbraio 1949, n. 43, e successive modifiche, nonchè sul programma di massima dell'attività da svolgersi nell'anno successivo sui problemi che insorgono a seguito dell'attuazione della legge istitutiva e del relativo Regolamento.

Entro il 30 marzo 1959 il Ministro del lavoro e della previdenza sociale presenterà una relazione relativa alle entrate ed agli investimenti effettuati dalla Gestione I.N.A.-Casa dalla data della sua costituzione.